

PRECARI AI NASTRI, C'È LA PARTITA PRECEDENZE

Manca l'ok dell'Economia ma la macchina è già pronta

DI CARLO FORTE

Docenti precari ai blocchi di partenza in vista delle immissioni in ruolo. Secondo la tabella di marcia fissata dal ministero dell'istruzione, le assunzioni a tempo indeterminato dovrebbero essere disposte entro il 14 agosto prossimo. E per questo motivo i tecnici di viale Trastevere stanno lavorando ai relativi provvedimenti, in modo che sia tutto pronto in vista dell'autorizzazione dei contingenti da parte del ministero dell'economia. Anche nella prossima tornata di assunzioni verrà applicato il criterio duale: 50% di immissioni agli aventi titolo individuati tramite lo scorrimento delle graduatorie dei concorso e il restante 50% agli aventi diritto tratti dalle graduatorie a esaurimento. In entrambe le fasi saranno applicate le priorità previste dalla legge 104/92 e le cosiddette riserve previste per gli invalidi civili, gli orfani per lavoro e per gli orfani di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

La priorità prevista dalla legge 104/92 consiste nel dare la precedenza nella scelta degli ambiti ai portatori di handicap con invalidità superiore ai 2/3 e a chi assiste i portatori di handicap grave. Precedenza che scatta solo ed esclusivamente se l'interessato risulta nel novero degli aventi titolo all'assunzione. Per esempio, se le immissioni da concorso sono 5 e il soggetto titolare della priorità è 5°, diventa, di fatto, il primo. Se invece è 6° resta comunque fuori e non viene assunto. La riserva, invece, consiste in un accantonamento di posti fino al 50% delle disponibilità per le immissioni in ruolo, che viene adottato fino a quando la quota riservata all'assunzione di soggetti in particolare situazioni di stato (per esempio gli invalidi) non risulta satura. Tale quota, per esempio, per gli invalidi civili è pari al 7% dell'organico e, per gli orfani per lavoro è dell'11%.

L'individuazione degli aventi titolo a ricevere le proposte di assunzione avviene scorrendo prima la graduatoria del concorso del posto o della classe di concorso di riferimento. E in quella sede si applicano priorità e precedenze. Esaurita questa prima fase, che riguarda il 50% delle disponibilità, si passa all'individuazione degli aventi titolo all'assunzione da individuare tramite lo scorrimento delle graduatorie a esaurimento. Che però sono divise in fasce. Pertanto, se non si esaurisce la I fascia non si passa alla II e, se non si esaurisce prima la II non si passa alla III. Non così, invece, per i riservisti, che vengono trattati come se fossero inseriti in un'unica graduatoria a prescindere dalla fascia di inserimento.

© Riproduzione riservata

